

Trentino Naturalmente srl
Loc. Spagolle, 15 – 38050 Castelnuovo TN
Referente progetto: Sabrina Verde 333.6323930

Titolo Progetto: “Agricoltura e benessere”¹

Naturalmente Trentino è risultata vincitrice di un concorso di idee indetto dalla Fondazione de Bellat per la valorizzazione della Tenuta Spagolle di Castelnuovo (Valsugana, TN) e ne può disporre per la realizzazione di un progetto condiviso e integrato anche dai principali stakeholders della valle per garantirne lo sviluppo futuro, includendo i principali soggetti imprenditoriali, culturali e turistici operanti nel territorio (Fondazione de Bellat, Fondazione Mach, Trentino Sviluppo, Associazione Agraria di Borgo, AcliTerra, Activart, Scuola Alberghiera di Levico, Gruppo Gaia, BSI Fiere, Ecomusei della valle, APT) .

La Tenuta delle Spagolle è rappresentata da tre edifici storici importanti (due masi e una villa padronale) e 18 ha di terreni agricoli, di cui poco meno di una decina sono già in fase di coltivazione da parte di Trentino Naturalmente.

Il progetto complessivo di valorizzazione della Tenuta Le Spagolle è articolato nelle seguenti linee di sviluppo:

- turistico (percorso emozionale-sensoriale e posizionamento di opere d'arte cinetiche)
- agricolo (fattoria sociale biologica e didattica)
- commerciale (marchio territoriale unico per prodotti di elevata qualità, ricette innovative, packaging di tendenza)
- sociale (rete tra imprenditori agricoli, stakeholders, altri soggetti espressione del territorio e fattoria sociale con inserimento di disabili);
- economico (valorizzazione del territorio, dei prodotti agricoli e indotto turistico)

L'offerta turistica è uno dei principali asset del Trentino. In linea con la tendenza di promuovere le risorse locali a sostegno dello sviluppo socioeconomico del territorio secondo parametri di sostenibilità, risulta essenziale promuovere il miglioramento della qualità dei servizi per lo sviluppo turistico e al contempo la riqualificazione e innovazione delle attività imprenditoriali strettamente connesse alla valorizzazione ambientale.

L'idea progettuale consta nel creare nel fondovalle della Valsugana orientale un elemento di forte attrazione turistica esperienziale, valorizzando La Tenuta Spagolle al fine di creare una vetrina culturale e turistica della Valsugana e un punto di riferimento strategico e unitario, oltre che economico, sociale e culturale, per poter affermare definitivamente la vocazione turistico-naturalistica della valle (es. ciclopista Caldonazzo-Bassano, Arte Sella, Ippovia, I suoni delle Dolomiti, Arboreto del Tesino, Giardino Europeo De Gasperi).

L'obiettivo è quello di raggiungere 50 mila visitatori/anno entro quattro anni, divenendo uno dei principali luoghi turistici del Trentino (in stretta collaborazione con ArteSella), in grado di proporre un'offerta fortemente innovativa ed economicamente sostenibile.

Arte Sella – Principale Partner del progetto - 60.000 visitatori/anno

Pista ciclabile Bassano-Caldonazzo (adiacente La Tenuta): circa 150.000/anno, in grado di attivare un significativo indotto turistico per l'intera valle (7 milioni di euro/anno).

Statale 47 (adiacente La Tenuta e ben visibile)

Crediamo nello sviluppo di un turismo diffuso e naturalistico, a basso impatto ambientale, che promuova e affermi l'identità del territorio, della natura e delle sue popolazioni e che orienti l'economia verso valori di sostenibilità e le politiche ambientali verso una green

¹ Siamo ancora in fase di studio per la definizione del nome del parco tematico.

economy più attenta nei confronti dei limiti delle risorse naturali e dei loro equilibri dinamici.

- ▲ Creare un nuovo, innovativo e strategico polo turistico di tipo naturalistico-esperienziale, a basso impatto ambientale, rivolto principalmente alle aree geografiche confinanti (Veneto, Lombardia, Alto Adige, Austria, Germania) e allo sfruttamento di flussi turistici già presenti in valle (zona dei laghi, ciclopista Caldonazzo-Bassano, Arte Sella, Tesino) e in provincia (Muse e grandi musei).
- ▲ Sviluppare un turismo sostenibile “verde” e “culturale”, basato sulla creazione di un network di stakeholder territoriali in grado di sviluppare su un piano artistico e ambientale integrando un nuovo modello turistico esperienziale.
- ▲ Valorizzare il paesaggio della valle favorendo lo sviluppo di una green economy con minor impatto ambientale e quindi divenire, grazie ai flussi turistici, un punto di riferimento per lo sviluppo e la valorizzazione della piccola impresa del territorio della Valsugana orientale.
- ▲ Far rinascere la Tenuta Spagolle recuperando e gestendo strutture, ambienti, spazi e beni pubblici a valenza ambientale-culturale da destinare a luoghi di servizio alla popolazione e ad attività turistiche.

L'idea progettuale ha una valenza di forte innovazione sociale. Offre nuove soluzioni nel quadro del turismo sostenibile, delle politiche ambientali attente ai limiti delle risorse naturali e alla sostenibilità ecologica e finanziaria delle politiche economiche nel lungo periodo.

- ▲ Valorizzazione attraverso la creazione di un importante punto di riferimento turistico, economico-finanziario e culturale catalizzatore e propulsivo per nuove iniziative.
- ▲ Sviluppo di una rete sociale e di nuove relazioni tra attori e imprese locali che operano nella Valsugana orientale per la valorizzazione dei prodotti locali.
- ▲ Realizzazione di nuove reti di relazione tra imprese locali (distretto) e bio al fine di rilanciare una nuova offerta turistica in grado di rispondere alle esigenze dei mercati nazionali e internazionali.
- ▲ Comunicazione mirata sulle tematiche della sostenibilità all'interno della comunità della Valsugana orientale (didattica) e successivamente a livello turistico.
- ▲ Promozione del territorio locale e trentino, accumulando valore aggiunto per l'intera collettività e la comunità locale nel suo insieme.
- ▲ Benessere della comunità e miglioramento della qualità della vita.

Dal punto di vista agricolo l'obiettivo è quello di creare una fattoria sociale biologica, sul modello della BioFattoria sociale di Bassano del Grappa “La Conca d'oro”, eccellenza della Regione Veneto, nel rispetto dell'ambiente e della solidarietà.

La fattoria sociale coinvolgerà personale con disabilità segnalate dalle unità assistenziali e sociali locali nei quotidiani processi delle lavorazioni agricole, facendo entrare i disabili in un ciclo economico-produttivo virtuoso e conseguentemente ridonando loro una pari dignità.

“La fattoria sociale è una azienda agricola nella quale spazi e/o coltivazioni appositamente costruiti vengono dedicati alle visite e ai soggiorni di gruppi misti di operatori e persone svantaggiate che con cadenza più o meno regolare frequentano l'azienda per parlare, scrivere, riflettere e soprattutto per prendersi cura delle piante, aprendo così un canale privilegiato di comunicazione con la terra, i vegetali e le mille necessità che nascono al momento.

L'obiettivo principale dell'esperienza in fattoria, pertanto, è il miglioramento della persona e non quello della pianta, ma poiché è altrettanto vero che il supporto tecnico di

conseguimento del risultato finale si pone come contributo irrinunciabile al raggiungimento dello scopo, centrale diventa il ruolo dell'agricoltore all'interno della fattoria sociale stessa.

Gli addetti ai lavori sostengono che l'esperienza in fattoria può assumere una valenza terapeutica nel momento in cui la coltivazione delle piante contribuisce al ripristino di equilibri individuali e sociali, spesso rotti da condizioni di disagio o di svantaggio.

Seminare, coltivare e veder poi i frutti del proprio lavoro aiuta a responsabilizzarsi, a riacquistare fiducia nelle proprie capacità, riconquistando il concetto di temporalità che spesso, nel mondo del disabile si ferma inesorabilmente al momento dell'handicap, dell'incidente o delle esperienze trascorse.

La fattoria didattica è un vero e proprio laboratorio d'insegnamento all'aperto."

- ▲ Inserimento lavorativo di persone in situazioni di difficoltà sia in agricoltura-trasformazione che nella gestione del museo all'aperto, attivando anche reti di volontariato.
- ▲ Creazione di una rete di aziende agricole locali aderenti agli standard qualitativi della cooperativa.
- ▲ Creazione di un marchio collettivo territoriale per la promozione e vendita di prodotti agricoli tradizionali e innovativi, di qualità.

Idea di business

Trentino Naturalmente srl nel 2014 ha già sviluppato in collaborazione con Activart srl un marchio territoriale unico, al quale hanno aderito e conferito i loro prodotti già oltre ad una decina di aziende agricole.

Sempre nel 2014 è stata avviata la commercializzazione extra-regionale di questi prodotti a marchio unico e in valle, mediante contatti commerciali con gastronomie di Milano e Roma, fiere e la realizzazione di un punto vendita prevalentemente estivo, in collaborazione con l'Associazione ArteSella, presso Malga Costa in ArteSella.

Il prossimo step dovrà essere dedicato alla realizzazione, all'interno della Tenuta Spagolle, di un nuovo punto vendita e del percorso turistico-emozionale-sensoriale, in connessione con ArteSella, in grado di garantire un'esperienza turistica innovativa e sempre rinnovata. L'idea è quella di attrarre i più importanti artisti e designers nazionali e internazionali in grado di ricostruire artisticamente un ambiente attraverso la realizzazione di orti e opere d'arte immersi nella natura e nel bosco. Il percorso intende quindi costruire esperienze sensoriali, culturali ed emozionali sempre nuove che culminano in una dei luoghi più suggestivi della Villa Padronale all'interno della Tenuta, ove sarà possibile acquistare una selezione di prodotti agricoli delle imprese agricole locali (alta e bassa Valsugana).

La partnership con gli stakeholders della valle ha già consentito di avviare una rete di collaborazioni importante e proficue, in particolare si citano:

- **collaborazione con Arte Sella** (punto vendita presso Malga Costa e consulenza artistica per la realizzazione del percorso emozionale-sensoriale);
- **collaborazione con Fondazione De Bellat** (concessione dei terreni e degli edifici, coordinamento del processo per lo sviluppo del marchio unico territoriale, stretta e fattiva collaborazione sul progetto);
- **collaborazione con Fondazione Mach** (collaborazione nella gestione della Tenuta e in ambito agricolo);
- **collaborazione con Activart** e aziende agricole locali (sviluppo di un marchio unico territoriale, strategie di promozione e comunicazione dei prodotti, progettazione packaging e labels, sito internet unico di presentazione delle aziende locali);

- **collaborazione con la Scuola alberghiera di Levico** (sviluppo di prodotti e ricette innovativi);
- **collaborazione con Gruppo Gaia** e Fattoria Sociale Conca d'Oro (avvio della Fattoria sociale);
- **collaborazione con AcliTerra** e Associazione Agraria di Borgo (creazione della rete di imprese agricole locali, assistenza in ambito agricolo, altro);
- **collaborazione con BSI Fiere** (concessione spazi fieristici).

Sostenibilità economica complessiva

La sostenibilità economica del progetto si basa quindi su tre assi:

- Vendita di prodotti locali e di design a marchio de Bellat sia presso la Tenuta Spagolle sia presso altri luoghi (es. ArteSella, commercializzazione extra-regionale)
- Produzione e vendita dei prodotti della fattoria sociale biologica
- Sponsorship
Realizzazione del ristorante cooking-show, in co-gestione con la scuola alberghiera di Levico, per la promozione-degustazione dei prodotti a marchio unico de Bellat.
Sistema di controllo costi che ha l'obiettivo di garantire la sostenibilità economica del progetto e l'utilizzo del circolante per i futuri investimenti.

Obiettivo richiesta premio

Nel 2015, verrà posizionata la prima opera cinetica e contestualmente inaugureremo il percorso emozionale-sensoriale localizzato, in questa fase, in aree strettamente adiacenti la villa padronale (sede del punto vendita).

Finalità del percorso è quello di poter consentire al turista di permanere nell'area, di godere del paesaggio e di fruire del punto vendita-degustazione.

Il percorso è pedonale e free, aperto in tutte le stagioni.

La strada che attualmente congiunge la Villa Padronale al Maso Spagolle e, successivamente, al Centro ippico de Bellat, e la strada che dalla Villa scende verso la Statale 47 appaiono senza dubbio elementi che segnano il paesaggio, assi portanti e vie di comunicazione di tutto l'intervento di riqualificazione e di collegamento verso la ciclabile, verso il comune di Borgo Valsugana e verso la strada che conduce in Artesella.

Sarebbe dunque importante poter valorizzare e sottolineare questo sentiero, attualmente completamente spoglio, almeno nei punti di accesso con la realizzazione di aiuole ornamentali e punti informativi e nei punti di debolezza, mediante mascheramento con sistemazione a verde (siepi campestri).

BUDGET di spesa	
Siepi campestri (circa 400 m lineari)	€ 1.000,00
Punti di accesso (dalla ciclabile e da Olle)	
Acquisto e posa di piante ornamentali	3500 €
Punto informativo	1000 €
Stampe (insegne/banner)	500 €